



# le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XVIII - N. 35 - Ottobre 1994  
Autorizzazione del Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P. Corbelli  
Spedizione in Abbonamento Postale - Pubblicità inferiore al 50%



## AUTUNNO, TEMPO DI ELEZIONI.....

Si conclude con questo 1994 il biennio di Dirigenza iniziato con il Gennaio 1993.

Un biennio denso di soddisfazioni e di Vittorie, iniziate con la Vittoria nel Palio del Luglio 1993, proseguite con quella nel Minimasgalano dello scorso anno e concluso, quest'anno, con la Vittoria della Festa della Madonna.

Gli adulti, i ragazzi, i cittini, ciascuno per le loro competenze hanno contribuito ad accrescere la gloria del Leocorno e ad appagare la nostra sete di vittoria.

Con grande smacco per la nostra rivale come ha sottolineato nella vignetta che pubblichiamo uno dei cittini artefici dell'ultima Vittoria, quella della Festa dei Tabernacoli.

Ma non c'è il tempo per fermarsi a guardare il passato!! Un altro importantissimo traguardo ci attende nei prossimi mesi: le Elezioni per il rinnovo dei nostri Organi Direttivi.

E' necessario tagliare al più presto questo traguardo per poter pensare a programmare nuove importanti vittorie!!!

abbiamo ricevuto e pubblichiamo:

## EMOZIONI DI UN ALFIERE

Il volteggiare della bandiera, così come è dato di ammirare a Siena, eseguito dai giovani contradaïoli, non è da confondere con quello che si può vedere in altre città, nelle occasioni più disparate e in ogni dove, da "sbandieratori" d'altra foggia.

A Siena, seppur eseguito da giovani prestanti, il volteggio della bandiera mi ricorda l'abilità di un giocoliere, o, come alcuni hanno azzardato ad asserire, l'incedere lezioso della danza.

"Girare" la bandiera a Siena, è paragonabile al maestoso rito di corteggiamento prenuziale di elegantissime specie di animali, alla garbata e vigorosa esibizione di uno spasimante innamorato della sua contrada; è una sorta di religiosa serenata e di profana preghiera.

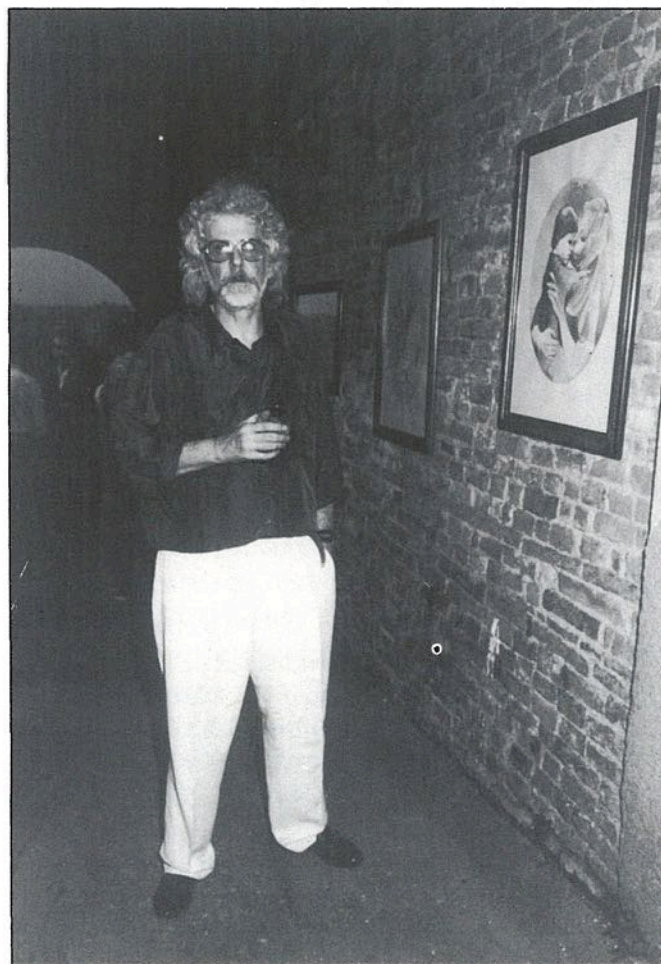
In quei volteggi l'alfiere spedisce dritto al Cielo, con l'alzata, che più alta non si può, tutto il suo ardore, tutte le speranze dell'intera contrada.

Nel fatidico pomeriggio d'estate, quando tutto quello che si poteva fare, è stato fatto; gli accordi segreti, un sacrificio economico in più; quando il Correttore ha già detto al barbero: "Và e torna vincitore"; quando c'è rimasto posto solo per la trepidazione; quando in un'anima sola, in un unico brivido; in un muto silenzio interiore, ogni contrada resta, per pochi lunghi minuti, affidata alle mani di ragazzi fieri e sudati nel loro velluto, ecco è allora che si compie il miracolo delle dieci serenate di seta, delle dieci preghiere imparate in ore ed ore di allenamenti invernali.

Poi, dopo l'alzata finale nulla si può più, non resta che affidarsi alle braccia rozze di un fantino, che oltre al valore dei quattrini, ha imparato, si e no, cinque o sei colori e, più frequentemente, alla sorte benigna.

I giochi sono fatti, restano le due bandiere di seta fruscianti a veleggiare nell'aria calda, lente, senza fatica: all'alzata finale gli occhi cercano nel cielo "IL SEGNO" e sognano che la bandiera della propria contrada, quella sera, al tramonto rosso di Siena e al tremolio delle piattelle di cera, sia damigella prediletta" accanto alla Madonna di Provenzano o all'Assunta in Duomo.

Quante delusioni e quanti pianti, ma mai la rinuncia; "stasera non è finito tutto, è domani che tutto ricomincia" e in questo continuo rinnovarsi di una speranza che non muore mai, di una preghiera, anche se un po' profana, pur sempre ideale, sta gran parte dello spirito di un città ancora capace di amare.



# RELAZIONE MASGALANO 1994

di L. Ortensi

## PALIO 2 LUGLIO 1994

Il comportamento della nostra Comparsa è stato perfetto e la sbandierata della Vittoria è stata eseguita in modo regolare (punteggio massimo 105). Perfetta anche la conservazione dei Costumi e la vestizione dei Figuranti (punteggio massimo 105). Abbiamo invece ottenuto un punteggio basso nella Sbandierata che è stata giudicata "Sufficiente": Alfieri 79 - Tamburino 29 con una penalizzazione di 5 punti per "ripresa difettosa" da parte dell'Alfiere lato-palchi. (79+29-5=103)

### Classifica

(la prima cifra è "Abilità Alfieri e Tamburino" - la seconda "Comportamento e Sbandierata finale" - la terza "Conservazione Costumi e Prestanza fisica")

Istrice.....	131.5	105	100	336.5
Civetta.....	119	105	105	329
Onda.....	127	105	95	327
Selva.....	116	105	105	326
Giraffa.....	115	105	105	325
Lupa.....	115	105	105	325
<b>LEOCORNO</b> .....	103	105	105	313
Nicchio.....	113	105	95	313
Bruco.....	112.5	85	105	302.5
Pantera.....	122	75	105	302
Chiocciola.....	111.5	93	95	299.5
Oca.....	107.5	95	95	297.5
Torre.....	89	100	105	294
Tartuca.....	116	70	105	291
Aquila.....	115	65	95	275
Valdimontone.....	105.5	85	70	255.5
Drago.....	85	50	105	240

## PALIO 16 AGOSTO 1994

Rispetto a Luglio la Sbandierata (pur essendo la stessa) è giudicata "Buona": Alfieri 86 - Tamburino 32 con una penalizzazione di 2 punti per una "stecca" (confermata da Leonardo). (86+32-2=116). Punteggio massimo (105) per conservazione dei Costumi e vestizione dei Figuranti. Per quanto riguarda il comportamento

abbiamo avuto una penalizzazione di 10 punti per un "saluto a persone in Palco" effettuato da un Alfiere (confermato da Carlo Locatelli).

La Sbandierata della Vittoria è stata effettuata in modo regolare (105-10=95).

### Classifica

(la prima cifra è "Abilità Alfieri e Tamburino" - la seconda è "Comportamento e Sbandierata Finale" - la terza è "Conservazione Costumi e Prestanza Fisica"):

Tartuca.....	125	105	105	335
Lupa.....	119	105	105	329
Giraffa.....	118	105	102	325
Nicchio.....	114.5	105	105	324.5
<b>LEOCORNO</b> .....	116	95	105	316
Civetta.....	108	102	105	315
Torre.....	113	95	105	313
Onda.....	124	75	105	304
Istrice.....	133.5	60	105	298.5
Oca.....	123	55	105	283
Chiocciola.....	126	65	82	273
Bruco.....	121.5	43	105	269.5
Pantera.....	111	70	85	266
Drago.....	87	65	105	257
Selva.....	110	40	102	252
Valdimontone.....	101	20	105	226
Aquila.....	////	////	////	n.c.

L'Aquila non è stata classificata per non aver effettuato la Sbandierata della Vittoria.

Rispetto alle altre Contrade non sono stati effettuati errori eclatanti ed il risultato finale è pertanto dovuto esclusivamente ad una bassa valutazione degli Alfieri e del Tamburino.

Ritengo pertanto che il comportamento della Comparsa è stato encomiabile così come l'attenzione prestata alla vestizione dei figuranti da parte degli economi.

Le Penalizzazioni più ricorrenti sono state: "Figurante che parla", "Duce che si appoggia alla spada", "Giochi con due Bandiere", "Bandiere di misure diverse da quelle tradizionali", "effettuazione del Tatamama", "ritardo nella effettuazione della Sbandierata Finale" (motivo questo che ha fatto perdere il Masgalano all'Istrice.

## ARTE NEL VERDE

di Gilberto Madioni

Comunque, per completare la relazione sul Masgalano 1994 riporto qui di seguito la classifica complessiva con accanto il punteggio assegnato a ciascuna Contrada:

1° LUPA	654
2° GIRAFFA	650
3° CIVETTA	644
4° NICCHIO	637,5
5° ISTRICE	635
6° ONDA	631
7° LEOCORNO	629
8° TARTUCA	626
9° TORRE	607
10° OCA	580,5
11° SELVA	578
12° CHIOCCIOLA	572,5
13° BRUCO	572
14° PANTERA	568
15° DRAGO	497
16° VALDIMONTONE	486,5
17° AQUILA	275

E' interessante osservare come i giudizi dei vari giudici continuino ad essere, talvolta, molto personali: per le Contrade che prendevano parte alla corsa, per esempio, si sono registrate valutazioni molto diverse per quanto riguarda la sbandierata che, sebbene effettuata in punti diversi della pista secondo quanto prestabilito dal regolamento (La Mossa, Fonte Gaia, San Martino), era comunque la stessa identica sbandierata.

Così risulta davvero difficile capire secondo quale metro una sbandierata è considerata sufficiente, buona, ottima, ecc.; per non parlare poi dei giudizi sui tamburini dove la soggettività impera sovrana.

Comunque, a mitigare questi problemi di valutazione, da quest'anno, secondo il nuovo regolamento, verrà redatto da un'apposita commissione (della quale faccio parte anch'io), un "ESTRATTO STORICO" che consentirà ogni anno in futuro di poter usare lo stesso metodo di valutazione degli errori segnalati.

E' già un grosso passo in avanti rispetto a un recente passato dove un masgalano poteva essere perduto per un semplice trecciolo fuori posto a secondo del "peso" della Contrada giudicata e/o di quello del giudice.

La Contrada del Leocorno avrà entro l'anno le sue "forme" di scultura nel verde della splendida e storica Valle di Follonica.

Un vecchio sogno del rione di Pantaneto sta per realizzarsi grazie all'intelligente intuizione del sindaco Pier Luigi Piccini, di concedere in uso alla nostra Contrada la conca prospiciente le storiche fonti, che dovranno essere riportate all'antico splendore, appena possibile.

L'attuale giovane dirigenza, lavorando sulla scia del vecchio direttivo che aveva veduto in Vincenzo Fabbri uno dei suoi più illuminati Priori, sta per rendere reale un sogno per una contrada viva e vitale.

Il nostro ricordo vola lontano nel tempo quando, giovani contradaioli, ci riunivamo nella vecchia sacrestia adiacente la chiesa di San Giorgio in Pantaneto. Allora il Leocorno era senza sede e anche i Contradaioi si potevano contare sulle dita di poche mani. Facevo parte anch'io di quella dirigenza e fui accanto all'amico Vincenzo a lungo, assieme ad altri, tesi alla "conquista" di uno spazio proprio per la Contrada, la Chiesa di San Giovannino.

Indubbiamente una delle più belle in senso assoluto, fra le diciassette. Attorno alla Chiesa, il primo nucleo dei nuovi locali per le adunanze, le sale dei Pali, delle monture, la stalla del cavallo, la società, (il terrazzone per le cene), il nuovo salone delle feste ed, infine, lo spazio verde attorno al complesso.

Durante la dirigenza Fabbri, si scoprì che nel passato la nostra Contrada era stata erede di quella che fu fino alla fine del settecento la "Congrega degli Artisti"; ebbene, si pensò di richiamarla in vita, per dare inizio ad un museo di arte contemporanea. Fui "governatore artistico" della Contrada, mentre attorno a noi scalpitavano giovani contradaioli, fra questi Lorenzo Bassi, che ricordo come ottimo Alfieri di Piazza, dal carattere tempestoso nei giorni di corsa, oggi Onorando Priore, circondato da altri giovanissimi che ho veduto ragazzi, impegnati a portare a termine l'ampliamento dei locali e degli spazi esterni vitali per la Contrada, fino a pensare al recupero di una delle Fonti più belle e storiche

della Siena Antica, quella Fonte di Follonica da cui prende nome la verde vallata avuta in concessione e il giornale della nostra Contrada.

Ecco rinascere in me la voglia di dotare la valle di un parco di sculture, "forme nel verde", il primo ed unico sino ad oggi, fra le diciassette consorelle. Ed il parco sculture è già in fase di definizione. Mi ha aiutato in questo la mia posizione di critico d'arte, che non mi ha mai fatto perdere di vista la mia città sonnacchiosa da un punto di vista culturale ed il mio Leocorno.

Credo che l'intuizione del Sindaco Piccini di affidare alle Contrade che li hanno richiesti, quegli spazi utilizzabili per il miglioramento della città al suo interno, possa considerarsi quella di un Sindaco "illuminato".

Ben quindici sono già gli scultori che daranno vita al "Parco nel Verde" della nostra Contrada. Quando la concessione comunale sarà perfezionata, e questo avverrà nei prossimi giorni, le sculture potranno trovare giusta posizione, razionalizzando un "cammino artistico nella vallata".

Quindici scultori che hanno aderito alla mia proposta di donare una loro opera alla mia..., alla nostra Contrada. Fra questi, alcuni artisti di chiara fama in campo nazionale, accanto ad alcuni più giovani; le loro opere, proseguendo nello spirito della "congrega degli Artisti" di cui la Contrada del Leocorno è erede e "madre", rimarranno nel "Parco di sculture" contributo e testimonianza della nostra vocazione artistica.

Entro il prossimo mese di Dicembre, queste prime quindici sculture saranno di proprietà della Contrada; la loro ubicazione definitiva dipenderà dalla progettazione che andremo a fare per la sistemazione complessiva della valle; una progettazione che, naturalmente, dovrà tenere conto di loro e prevedere un itinerario "artistico" verso le Fonti.

Non voglio anticipare i nomi degli artisti. Posso solo dire che la donazione ufficiale delle opere dovrebbe avvenire nei primi giorni del prossimo mese di Dicembre, nel corso di una cerimonia ufficiale durante la quale la Contrada del Leocorno consacrerà gli scultori "protettori onorari" e li nominerà "appartenenti alla Congrega degli Artisti".

Una sorpresa, questa da parte mia, che riservo alla nostra Contrada, alla mia Città (considerato che il "parco" potrà essere visitato da tutti), all'On.do Priore Lorenzo Bassi, ai suoi giovani collaboratori componenti la sedia attuale

ed a mio figlio David, che ha il sangue tinto di bianco celeste arancione, da quando era piccolo così.

Poi, ogni anno, avverrà l'inserimento di una o due sculture di artisti di grosso livello che andranno ad ampliare e arricchire questo nostro



museo all'aperto.

E, nel solco della nostra tradizione, non possiamo trascurare il museo di pitture; una volta sistemata adeguatamente la sala museale, dovremo riprendere con serietà questo vecchio discorso che, tra le "poche" opere ne annovera alcune di ottimi artisti. L'ultima in ordine di tempo è quella che ci ha donato Gino Giusti, pittore senese, espositore nei giorni del "Gelato 1994".

Sogni che si possono avverare?? Certo, ma con l'amore dei giovani contradaioli, che si debbono serrare attorno ai loro dirigenti, non solo durante i giorni della "corsa", ma vivendo attivamente la vita della Contrada ogni giorno dell'anno, con passione, amore, rispetto, contribuendo a rendere bella la loro casa, che è poi casa comune di tutti i contradaioli del Leocorno, vecchi e giovani.

# AL VOTO!... AL VOTO!!

di Lorenzo Bassi

**A** costo di essere frainteso ed a rischio di essere accusato di fare propaganda elettorale, non posso esimermi dal prendere la parola sulla necessità che tutte le forze della Contrada si impegnino per realizzare il rinnovo dei quadri direttivi del Leocorno in modo "indolore" e, possibilmente, "gratificante".

E' tempo di elezioni, quest'anno, nel Leocorno; tempo di rinnovamento del Consiglio Direttivo della Contrada, di quello della Società il Cavallino, del Gruppo Donne e della Commissione Palio.

Un appuntamento importante che si ripete ogni due anni a scandire il tempo della Contrada; un appuntamento, al quale tutti siamo chiamati per rispondere, con senso di responsabilità, alle proposte che la Commissione Elettorale saprà formulare.

Mi auguro, naturalmente, che quest'ultima possa portare a termine il mandato, ricevuto dall'Assemblea Generale del Popolo, in un lasso ragionevole di tempo e in questo senso esprimo ai cinque componenti della Commissione tutta la mia solidarietà e comprensione.

Ma oltre questo voglio richiamare l'attenzione di ciascuno di noi, al senso di responsabilità, affinché questa importantissima scadenza istituzionale non venga sottovalutata e non diventi, come purtroppo è successo in un recente triste passato, un "incubo" per il nostro popolo.

Mi rivolgo prima di tutti ai Maggioranti del Leocorno che, ogniqualvolta hanno risposto ai richiami di bisogno e di sostegno della Contrada, sono riusciti a fare, in positivo, la differenza; loro, i Maggioranti, sono la saggezza della Contrada ed hanno il dovere di mettere la loro esperienza e la loro conoscenza, al servizio del Leocorno.

Nei momenti di vacanza delle cariche, tipici della fase pre-elettorale, la loro presenza fisica in Contrada, il loro sostegno e la loro disponibilità diventano elementi fondamentali per la buona riuscita del faticoso lavoro di cucitura che naturalmente dovrà essere portato avanti dalla Commissione Elettorale.

Tanto di più quest'anno che ci vede proiettati verso un 1995 dove saremo impegnati due volte sul Campo con la necessità di non dover regalare niente

a nessuno, in termini di tempi e di scelte. Il loro sostegno alla Contrada in questa fase di passaggio, sarà garanzia di continuità e di avvicendamento non traumatico tra vecchio e nuovo.

E mi rivolgo, naturalmente ai giovani, che sono la nostra forza vitale, il nostro entusiasmo operativo, la prestanza fisica della Contrada.

Per una parte di loro non si può più parlare di ragazzi! Molti ragazzi sono cresciuti, ormai, sono uomini e donne che possono e debbono assumersi in prima persona la responsabilità dei ruoli di dirigenza.

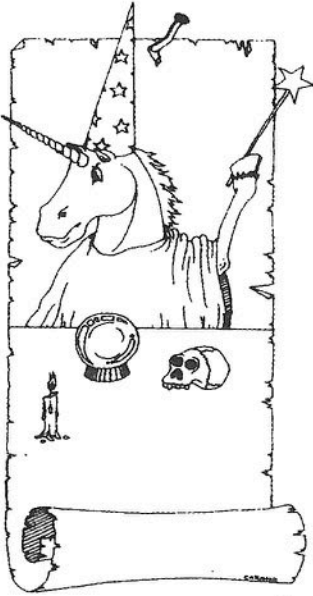
Con altruismo e con semplicità nello spirito di servizio che deve sempre caratterizzare la nostra presenza in Contrada e con la maturità e l'impegno che sono propri del "dirigente"; non più interpreti passivi ma primi attori del destino del Leocorno.

Un appello, poi, alle donne del Leco a quella forza inesauribile che da anni, senza tante smancerie tesse una tela paziente e sapiente di servizio, a volte silenzioso e nascosto, ma sempre prezioso e insostituibile; forse mancano di un pizzico di consapevolezza ed è questo il momento di rendersi conto della importanza del loro ruolo in Contrada e di appropriarsene con maggiore intensità per contribuire con più autorevolezza alla crescita della nostra Contrada.

Infine mi rivolgo agli uomini del Leocorno, a tutti gli uomini del Leocorno! Vorrei che riflettessimo, tutti quanti, sulla necessità di offrire alla Contrada il nostro contributo "compatto" e convinto. Senza divisioni generazionali, senza le incomprensioni e le riserve che hanno contraddistinto la nostra presenza in contrada negli ultimi anni e con un senso di responsabilità finalmente in linea con il nostro ruolo di forza matura e consapevole, depositari, come siamo, dei valori della tradizione lecaiola.

In contrada c'è e ci deve essere spazio per tutti, nel nome dei traguardi che ci stanno davanti ma soprattutto nel nome del "dovere", che abbiamo verso i nostri figli, di far crescere e tramandare una Contrada migliore.

Auguri Leocorno, che la commissione elettorale trovi presto i supporti umani indispensabili, a tutti i livelli, perchè Tu possa esprimerti sempre ai massimi livelli e all'altezza della Tua storia.



### BILANCIA dal 23/9 al 22/10

**AMORE:** Qualche divergenza di vedute con chi amate movimenterà la prima metà del periodo, soprattutto per chi, in amore, "soppesa" molto le parole. Non cullatevi sul fatto che, essendo della Bilancia, siete abituati a pesare molto le parole, ma siate più espansivi, sorridete più spesso, dopotutto anche il vostro partner ha bisogno di vedervi meno "ufficiali". Per i nati nella seconda metà del periodo le cose andranno meglio, l'umore sarà migliore e saranno più espansivi. Si sa, i nati del segno sono romantici, gelosi e possessivi, ma non per questo meno simpatici degli altri. Infine, se avete progetti matrimoniali, prima di prendere qualche decisione "pesate bene le parole", un "si" o un "no" fanno la differenza: ma voi nel "pesare" siete maestri.

**AFFARI:** Non buoni!! Attenzione al portafogli perchè si potrebbe alleggerire con qualche speculazione sbagliata. Non è il caso di giocare d'azzardo; semmai potete cercare di investire parte dei vostri risparmi in azioni della società BIZERBA che, come si sa, produce ottime bilance elettroniche e tradizionali, comunque sempre truccate.

**SALUTE:** Il ritorno dalle ferie vi può far vedere le cose come in realtà non stanno: è il momento di farvi visitare da un buon oculista! Non trascurate lo stomaco e l'intestino, che durante le ferie hanno lavorato più del solito: ripulitevi con una bella purga del tipo che vi potrà consigliare qualche amico aquilotto o chiocciolino....CIAO A TUTTI!!!

## 275 GIORNI AL PALIO

di Laura Ortensi

Adesso che le giornate accorciano a vista d'occhio e le prime piogge allontanano il ricordo della terra in Piazza, viene spontaneo fare alcune riflessioni sulla stagione paliesca appena terminata. Per gli appassionati di statistiche, il 1994 sarà l'anno del '91 al contrario: Pantera e Tartuca si sono infatti ripetute a distanza di tre anni scambiandosi le date e costringendoci nuovamente ad un super lavoro di rinfreschi e regali.

Per gli animalisti il 1994 sarà invece da ricordare come un anno buio: sconfitti su tutta la linea anche nelle aule giudiziarie, Zeffirelli e compagnia bella hanno sperato fino all'ultimo in un qualche incidente anche piccolo piccolo a cui aggrapparsi per rifare giornalate e soprattutto rifarsi pubblicità. Ma a questo giro la sorte ha premiato i senesi e la buona organizzazione veterinaria dell'Amministrazione Comunale.

Un consiglio per il futuro comunque viene spontaneo: non giochiamo più con la Dea Bendata, otto cavalli nuovi sono davvero tanti (o troppi!!). Qualche ricordino di questi Palii se lo porteranno dietro anche le forze dell'ordine impegnate fin troppe volte in situazioni che sanno più di calcio in costume fiorentino che di sano spirito

contradaio! Riflessione d'obbligo: ricordiamoci che il Palio è solo un gioco molto meno importante della contrada intesa come insieme di tradizioni, storia e persone. Infine il 1994 dei lecaioli. Sarà ricordato come il secondo anno dopo il '39 in cui non siamo stati presenti in Piazza: basta non prenderci l'abitudine... e comunque speriamo che l'attesa porti i frutti di quella del '92.

La contrada non è stata comunque ferma: abbiamo restaurato il tetto di Chiesa, i quadri della Sala delle Assemblee, fatto il gelato e tante altre cose. Tutto ciò dimostra ancora una volta la nostra vitalità, ma forse ora ci attende la prova più dura: sbarcare l'inverno, fare in modo che questi 7/8 mesi (meno di 275 giorni!!!!) che ci separano dalla prossima estate siano piacevoli e scorrano il più velocemente possibile.

Intanto come primo impegno dobbiamo affrontare le elezioni (e non sono cosa da poco!) e poi iniziare il conto alla rovescia per i Palii 1995 quando finalmente ricorreremo!

P.S.: Una menzione speciale va fatta a tutti i piccoli lecaioli e alle nostre addette Alessia e Lalla Chiti: grazie a loro anche quest'anno abbiamo vinto qualcosa, la Festa della Madonna. Complimenti!!!!!!!!!!!!!!

## CI VEDIAMO.... IN SOCIETA'

**Sabato 8 Ottobre - Cena al profumo di bosco**

**Sabato 22 Ottobre - Cena dei primi**

## NOZZE

La Contrada del Leocorno Partecipa  
ai Contradaioi il Matrimonio di

**LUIGI GORELLO e SANDRA PELOSI**  
lunedì 5 Settembre

**CATERINA FARNETANI e LUCA ZANASI**  
giovedì 8 Settembre

**DARIO NERI e ALEXANDRA CARAZZETTI**  
giovedì 14 Settembre

**ELENA CAMPANINI e PAOLO BETTINI**  
sabato 15 ottobre

Ai novelli sposi gli auguri della Redazione  
de Le Fonti di Follonica

**Le Fonti di Follonica**  
Periodico della Contrada del Leocorno  
Stampato in proprio nei locali della Contrada

**Direttore Responsabile**  
Maria Pia Corbelli

**Autorizzazione del Tribunale di Siena**  
n. 466 del 25/01/1986

**in redazione:**

Elisabetta Bassi, Letizia Batoni, Alberto Bruschettoni,  
Simona Casprini, Maurizio Chiantini, Roberto Leoncini,  
Silvia Mariotti, Laura Ortensi

**Testata**  
Cecilia Rochi - Designer

## SERVIZIO BAR

1 sabato	Belci Giancarlo - Alfonsi Giovanni
2 domenica	
3 lunedì	Sampieri Elisa - Leonardi Chiara
4 martedì	Rosi Caterina - Ricci Alessandra
5 mercoledì	Chiti Claudia - Chiti Alessia
6 giovedì	Franchi Andrea - Romei Alessandro
7 venerdì	Spinelli Francesco - Leoncini Paolo
8 sabato	Cipriani Giovanni - Romei Rodolfo
9 domenica	
10 lunedì	Bigerna Leonardo - Catalucci Michele
11 martedì	Franchi Giovanni - Bari Massimo
12 mercoledì	Sassetti Federico - Carloni Simone
13 giovedì	Sampieri Lorenzo - Fontani Andrea
14 venerdì	Casini Pietro - Gambini Marco
45 sabato	Corbelli Vittorio - Caspini Cesare
16 domenica	
17 lunedì	Carone Francesco - Furielli Andrea
18 martedì	Corbelli Claudio - Covati Carlo
19 mercoledì	Butimi Elisa - Cipriani Lucia
20 giovedì	Leoncini Roberto - Cannoni Fabio
21 venerdì	Franchi Fabrizio - Mariotti Alessandro
22 sabato	Ventani Marco - Sarrini Duccio
23 domenica	
24 lunedì	Lagana' Angela - Ortensi Laura
25 martedì	Bassi Elisabetta - Cipriani Cecilia
26 mercoledì	Andreini Marco - Marzi Duccio
27 giovedì	Chiantini Maurizio - Sabbatini Fabio
28 venerdì	Burroni Michele - Baldi Emiddio
29 sabato	Pozzi Valentina - Bartolini Stefania
30 domenica	
31 lunedì	Pannini Luciano - Pannini Patrizia

## SERVIZIO TOMBOLE

1 sabato	Bigerna Pierluigi - Farneschi Paolo
15 sabato	Chiantini Maurizio - Covati Carlo
29 sabato	Carloni Simone - Cipriani Giovanni

### **Agli Addetti al Servizio si Raccomanda:**

- 1) Aprire con puntualità ALLE ORE 21
  - 2) Rimanere **COSTANTEMENTE** dietro al banco e svolgere con cura il Servizio.
  - 3) Controllare ed applicare il **LISTINO PREZZI**
  - 4) Lasciare il banco pulito
  - 5) Effettuare con regolarità le operazioni di chiusura della Cassa
  - 6) In caso di impossibilità a svolgere il servizio nel giorno assegnato **CERCARSI IL SOSTITUTO**
- SI PREGA CHI FOSSE IMPOSSIBILITATO A SEGUIRE LE SUDETTE ELEMENTARI NORME A COMUNICARE LA PROPRIA INDISPONIBILITA' A SVOLGERE IL SERVIZIO MENSILE.**  
**CHI INVECE VOLESSE CONTRIBUIRE ALLA BUONA ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' PRESTANDO UN SERVIZIO MENSILE SERIO SI RIVOLGA CON FIDUCIA LA CONSIGLIO DI SOCIETA'**